



UNITÀ PASTORALE MALNATE  
SS. TRINITÀ - SAN MARTINO - SAN LORENZO

## 'IN CAMMINO'

AVVISI Settimana 19-26 nov 2023

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - www.parrocchiemalnate.it

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942



### Intervista a Isaia, l'uomo di Dio

*Nella sua predicazione in Duomo per la prima domenica dell'Avvento ambrosiano l'Arcivescovo ha immaginato un dialogo tra il profeta e un suo discepolo sul testo proposto dalla liturgia nella prima lettura (Is 24,16b-25): l'umanità preferisce l'inganno dei falsi idoli, ma «dove regna il Signore abita la pace»*

**Il discepolo:** «Profeta, a pezzi cade la terra, guai a me! Terrore fossa e laccio: guai a me! In frantumi si ridurrà la terra, ohimè! Una parola, profeta, una speranza, profeta!».

**Il profeta:** «Hanno pensato di radunare i popoli con l'evidenza degli idoli, con lo splendore degli idoli. Hanno costruito imperi con la potenza dei sogni e l'impudenza della retorica: ecco crollerà rovinosamente, non resterà pietra su pietra».

**Il discepolo:** «Gemiti e spaventi, lacrime e stridore di denti, terrore all'intorno. È dunque spietata la sorte? È ineluttabile il destino nemico delle feste e delle baldorie malinconiche dei figli degli uomini? Profeta, una parola. Profeta, un po' di luce!»

**Il profeta:** «Ahi, popolo miserabile! Ahi, popolo in fuga: chi fugge al grido del terrore cadrà nella fossa, chi risalirà dalla fossa sarà preso al laccio. Non c'è scampo per chi fugge! Non c'è riparo per chi si ostina a rimanere! Non c'è scampo per chi si chiude in casa. La terra trema, la casa crolla. Non c'è scampo!»

**Il discepolo:** «Sì la terra trema, sì la terra barcolla come un ubriaco!

**Il profeta:** «Come un ubriaco! Allegro, spensierato, l'ubriaco barcolla per le strade del paese: canta e si vanta e si copre di ridicolo l'ubriaco. Come un ubriaco! Inciampa, cade, piange. Il veleno di cui si è riempito diventa come una infelicità in un corpo malato. La terra barcolla. Hanno costruito con la presunzione di chi è padrone della terra: avidi, come padroni; ottusi, come padroni; violenti, come conquistatori. Guai! Guai! La terra barcolla: tutto crolla, cade a pezzi e quello che è stato costruito con arroganza è trascinato via dall'umiliazione».

**Il discepolo:** «Dove dunque volgerà lo sguardo l'umanità umiliata, l'umanità sconfitta? Dove troverà scampo? Forse nella luna, forse nel sole, forse nel giardino di Eden donde fu scacciata?».